

Lo ha annunciato il sindaco Del Ghingaro

al termine di un incontro col professore americano Paul Connet

**CAPANNORI E' IL PRIMO COMUNE ITALIANO AD ADERIRE AL PROGETTO "RIFIUTI ZERO".
IL 'PORTA A PORTA' LA MIGLIORE ALTERNATIVA ALL'INCENERIMENTO DEI RIFIUTI**

Per la prima volta la produzione dei rifiuti a Capannori cala dell'1,8%

Capannori è il primo Comune in Italia ad aderire al progetto internazionale "Rifiuti Zero". L'importante notizia è stata resa nota stamani (venerdì), nel corso di una conferenza stampa, dal sindaco, Giorgio Del Ghingaro al termine di un colloquio con il professor Paul Connet della St. Lawrence University, presente anch'egli all'incontro con la stampa insieme all'assessore all'ambiente Eugenio Baronti, al presidente di Ascit spa, Carlo Pierotti e a Rossano Ercolini, di Ambiente e Futuro.

"L'adesione ufficiale al progetto "Rifiuti zero", che ha l'ambizioso obiettivo di giungere alla riduzione totale dei rifiuti di qui al 2020-2025 – ha detto Del Ghingaro - avverrà nel corso di un convegno che l'amministrazione comunale promuoverà a Capannori il prossimo febbraio alla presenza del professor Connett. I risultati eccellenti ottenuti sia in merito alla riduzione della produzione complessiva dei rifiuti che relativamente all'alta percentuale della raccolta differenziata, saranno inoltre al centro del secondo convegno sulla Creatività in programma per il settembre 2007".

Al progetto internazionale "Rifiuti Zero" hanno aderito ad oggi molte città della California, del Canada e della Gran Bretagna.

Il professore americano da molti anni studioso delle problematiche della gestione dei rifiuti e convinto oppositore dell'incenerimento, ha avuto vere parole di elogio per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti in atto a Capannori. Connett ha infatti affermato che l'esempio di Capannori deve essere esportato, perché, non solo permette di ottenere ottimi risultati a livello ambientale, ma anche risparmi economici e creazione di posti di lavoro, mentre gli inceneritori costano molto e non creano occupazione.

La raccolta differenziata 'porta a porta', insomma, come migliore alternativa all'incenerimento dei rifiuti. La raccolta domiciliare dei rifiuti a Capannori sta dando risultati ottimi: ha fatto infatti raggiungere il 50% di raccolta differenziata, facendo balzare il Comune di Capannori in testa alla classifica dei Comuni più ricicloni della Provincia di Lucca, con punte che vanno oltre l'80% in alcune frazioni come Lammari e Marlia.

Per la prima volta in assoluto, inoltre a Capannori si assiste ad una riduzione dei rifiuti prodotti pari all'1,8%.

Il 'modello Capannori' dunque, dovuto alla scelta dell'Amministrazione di procedere con determinazione sulla strada del 'porta a porta', coinvolgendo in questa modalità di raccolta e gestione dei rifiuti via via frazioni sempre più popolate del territorio, risulta un modello vincente ed esportabile ad altre realtà, non solo toscane.

CHI E' PAUL CONNETT

Il Dott. Paul Connett è professore di chimica alla St Lawrence University a Canton, New York, in cui ha insegnato per 15 anni. Ha ottenuto la laurea in scienze naturali all'università di Cambridge ed il suo Ph.D. in chimica all'università di Dartmouth negli Stati Uniti. Negli ultimi 14 anni ha studiato le problematiche della gestione dei rifiuti, con un'attenzione particolare ai pericoli derivanti dall'incenerimento ed alle alternative di non combustione più sicure e più sostenibili. Ha partecipato a numerosi congressi internazionali sulla diossina e con il suo collega Tom Webster ha presentato sei documenti a questi simposi, che successivamente sono stati pubblicati in Chemosphere. Ha condotto 1500 presentazioni pubbliche su queste edizioni in 48 stati degli USA ed altri 40 paesi. Con la sua moglie Ellen pubblica il bollettino "Waste not" (Rifiuti zero). Con Roger Bailey, professore di Belle Arti all'università St Lawrence, ha prodotto oltre 40 videotape sulla gestione dei rifiuti, sulla diossina e su altre situazioni ambientali.

Capannori, 15 dicembre 2006